



L' Italia del governo Meloni naviga a vista

Descrizione

Da tempo scrivo che l' Italia Ã in sofferenza. Sono preso, a volte, dalla sfiducia, ma la ragione mi spinge a riflettere e a desistere. L' Italia arranca per: evasione fiscale, debito elevato, imprese in default, giovani che espatriano.

Siamo a un punto di rottura e la risposta non puÃ essere il "non voto", non Ã la risposta giusta di una societÃ al "bailamme" politico, con due guerre vicine e il fautore dell' assalto al Capitol Hill, Donald Trump, tornato presidente, che minaccia i migranti, chiude le frontiere, impone il riarmo e nuovi dazi.

Le guerre

I conflitti sono sempre un fallimento, lo diceva Papa Francesco e lo ripete Papa Leone XIV.

L' Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertÃ degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali (art.11/Cost.).

Il "Progetto per la pace perpetua" di Kant, ripreso da Norberto Bobbio, ci dice che la pace non Ã mera utopia e non Ã la tregua, ma l' obiettivo raggiungibile con "ragione e diritto internazionale".

I dazi

La misura dei dazi imposti da Trump spinge l' UE e l' Italia a scenari nuovi e nuovi mercati.

Per Confindustria, il 10% su macchinari, mezzi di trasporto, beni di lusso, vino e agroalimentari, comporta una perdita di circa 20 mld/euro e 118.000 posti di lavoro.

Figuriamoci col dazio al 30% cosa puÃ accadere.

Il riarmo

Entro il 2025 il riarmo al 5% del Pil, Ã la misura siglata al vertice dell'Aja dai 32 paesi NATO il 25 giugno 2025, con l'obiettivo 2035.

L'Italia rischia meno sanitÃ , istruzione, welfare e piÃ¹ debito pubblico.

Commissione Europea e Istat prevedono nel 2025, la nostra crescita del Pil allo 0,6-0,7 e la povertÃ nel 2024, per l'Istat, Ã stata del 23,1%.

Il nuovo target, del 5%, sarÃ : 3,5% per truppe, equipaggiamenti, munizioni e l'1,5% per investimenti in sicurezza, infrastrutture Guardia Costiera, Guardia di Finanza e Ponte sullo Stretto.

L'Italia chiederÃ di spostare i vincoli europei al 2029 e rinviare gli impegni piÃ¹ gravosi alla fine del decennio 2025-2035.

Le ricadute economiche

L'Italia, nel 2024 per la difesa ha speso il 2% del Pil, circa 45 mld/euro, oggi Ã chiamata a spendere oltre 100 mld/euro annuo.

Meloni ha firmato l'accordo, dicendo che gli impegni presi sono "sostenibili e necessari" e che "nessun euro verrÃ tolto a politiche per gli italiani".

Tuttavia, non ha specificato dove attingere i fondi; ha solo detto che chiederÃ all'UE la deroga al patto di stabilitÃ .

Meloni "pontiere"?

Si parla a sproposito del suo ruolo come "pontiere" tra Italia, Europa e Trump.

Credo che pur nelle affinitÃ politiche, da sovranista, esistano profonde differenze con Trump.

L'Europa Ã fondata su valori di integrazione, multilateralismo e libera circolazione, in contrasto con le posizioni "America First".

Meloni si accredita vicinanza a Elon Musk e Donald Trump, e millanta mediazioni e trattamenti di riguardo. Il suo ruolo di "pontiere" dipenderÃ dalla volontÃ di Trump.

Nota stonata

Credo necessario "disturbare" evasori fiscali, Banche, Multinazionali, Assicurazioni e quanti fanno profitti da "capogiro".

Basta, "alla prepotenza della Finanza".

Basta condoni che offendono gli italiani perbene e favoriscono i bricconi.

Basta, a ciÃ² che penalizza la moralitÃ , l'onestÃ , il sereno vivere civile, se si vuole un mondo piÃ¹ giusto.

Franco Marzo